



UNIONE
SINDACALE
TERRITORIALE

Stefano Contu
Responsabile Ufficio Stampa
Tel 035 324 122
Cellulare 335 273189
E-mail: stefano.contu@cislbergamo.it

COMUNICATO STAMPA

Dati INPS e PROVINCIA

Reddito di Cittadinanza atto secondo

per oltre 2000 persone partono le politiche attive per l'assunzione

Mazzola (CISL): *“da valutare l'effettiva accoglienza del nostro mercato del lavoro”*

Ad oggi a Bergamo sono 2.424 le persone che dovranno affrontare il **percorso dei “patti per il lavoro”**, secondo lo schema del Reddito di Cittadinanza. I dati, forniti da INPS e Provincia di Bergamo, sono ancora provvisori, e possono variare in base alle nuove domande di RDC che sono in verifica o che potranno ancora essere presentate. Da settembre, comunque, con l'arrivo dei “navigator”, infatti, i Centri per l'Impiego della provincia inizieranno a contattare quanti sono risultati idonei a un percorso di avvio o riavvicinamento al lavoro tramite politiche attive stabilite dal decreto attuativo della legge.

Sul totale delle domande accolte dall'Inps di Bergamo, **oggi 6.024, il 40% di queste può essere indirizzato verso i patti per il lavoro, mentre il restante 60% dovrà avviare i patti per l'inclusione sociale.**

“La prima riflessione che si può trarre da un dato simile – dice Danilo Mazzola, segretario

CISL di Bergamo - è che nella nostra provincia ci sono 3.600 persone che sono talmente povere o in una condizione di disagio sociale profondo, che non sono in grado di lavorare, tenendo anche presente che, nonostante l'appello di numerose associazioni, tra le quali la CISL orobica, i senza fissa dimora non possono far domanda di RDC. Altro aspetto delicato da gestire, saranno le politiche attive per chi sottoscriverà i patti per il lavoro, che obbligatoriamente dovranno essere accompagnate da percorsi di formazione e riqualificazione, necessari a rendere fattibile l'occupabilità di queste persone nel sistema del mercato del lavoro di Bergamo, che sempre di più necessita di personale specializzato tecnico professionale, e che già evidenzia qualche segnale di difficoltà, soprattutto in settori come la Grande Distribuzione e l'Automotive nel metalmeccanico. Questi percorsi di politiche attive saranno anche accompagnate dal sostegno economico dell'ADR (assegno di ricollocazione), che varia da 250 a 5.000 €, e che viene riconosciuto non al lavoratore, ma all'ente accreditato all'assistenza alla ricollocazione, sia pubblico che privato”.

Bergamo, 20 agosto 2019

Perceptor di RDC avviati verso il patto del lavorator presso i CPI

Centro per l'impiego	Persone coinvolte
Bergamo	668
Treviglio	403
Ponte San Pietro	357
Albino	197
Zogno	181
Romano D.L.	179
Trescore	126
Grumello	120
Clusone	114
Loveve	79
Totale	2.424